

Tragedia lirica in versione TV

Ferreri incontra dopo lunga attesa la Yerma di Lorca

Molta attesa e curiosità per l'esordio televisivo di Marco Ferreri: l'acclamato quanto discusso cineasta (proprio in queste settimane è apparso sui nostri schermi il suo film più recente, Cino, musicista) ha affrontato un testo di Federico Garcia Lorca, Yerma (lo vedremo stasera sulla Rete uno, con inizio alle 20,40) che, nella sua scrittura di tragedia lirica, non si direbbe troppo congeniale al talento aggressivo e grottesco del nostro autore.

PROGRAMMI TV



Fellini partecipa a 'Colloquio con il protagonista' (Rete 2, 13,30)

- Rete 1
12,30 ARGOMENTI - Schede - Economia - Il Consiglio di Stato (C)
13,00 FILO DIRETTO - Dalla parte del consumatore (C)
13,30 TELEGIORNALE
17,00 ALLE CINQUE con Giuliano Canevacci (C)
17,05 HEIDI Un programma a cartoni animati «Nostalgia per la montagna»
17,30 A CASA PER LE OTTO (C) «La ragazza che si sentiva sola»
17,45 IL TRENINO Favole, filastrocche e giochi
18 INCONTRO con Andrea Zarrillo (C)
18,15 ARGOMENTI - Studiocinema - Lettura alla moviola del film «Dietro la porta chiusa» di Fritz Lang
18,45 TG1 CRONACHE (C)
18,50 LE ISOLE PERDUTE - Telefilm (C) - «La cattura»
18,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C)
20,00 VERMA di Federico Garcia Lorca (C) - Con Edmonda Aldini, Franco Citti, Michele Placido, Maria Monti, Anna Melato, Luciana Turina. Regia di Marco Ferreri.
22,30 PRIMA VISIONE (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento (C)

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO - ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte stamane; 7,22: Lavoro flash; 8,50: Asterisco musicale; 8,50: Istantanee musicali; 9: Radio anch'io (controcanto); 10,35: Radio anch'io (2); 12,05: Voi ed io '78; 14,05: Musicamente; 14,30: Libro discoteca; 15,05: Primo nip; 17,10: Un personaggio per tre attori; 18: Love music; 18,30: Viaggi insoliti; 19,35: Asterisco musicale; 19,50: Occasioni; 20,50: Asterisco musicale; 21,05: Radiouno Jazz 78; 21,35: La musica e la notte; 22: Combinazione suonati oggi al Parlamento; 23,05: Radiouno domani; buonanotte dalla dama di cuori.
Radio 2
GIORNALI RADIO - ORE: 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 6: Un altro giorno; 7,35: Un altro giorno (2); 8,45: Anteprima disco; 9,22: Una casa per Martin; 10: speciale GR2; 10,12: Sala F; 11,36: Genitori, ma come?; 11,56: Anteprima radio 2

OGGI VEDREMO

A colloquio con il protagonista (Rete 2, ore 13,30)

Per la serie A colloquio con il protagonista, realizzata dal dipartimento scolastico educativo, va in onda questa sera un incontro con Federico Fellini. Emergono particolari della vita del grande regista che non tutti conoscono: ad esempio nel 1936, a 18 anni, trasferitosi a Firenze, lavorò come caricaturista, scrivendo anche alcune storielle e fumetti di Gordon Flash pubblicate sull'Avvenire.

Vedo, sento, parlo (Rete 2, ore 12,30)

Si intitola Obiettivo sud il programma realizzato da Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Atanasio Morzillo e Pasquale Notari per la rubrica Vedo, sento, parlo. Argomento della trasmissione è la nascita, nel Mezzogiorno d'Italia, di un notevole numero di cooperative agricole e del settore di trasformazione. Dal dibattito che sul fenomeno viene sviluppato da un sociologo, un pubblico amministratore e un cooperatore, emerge l'esigenza di assistere in modo razionale questo ritorno alla terra, per impedire che uno sviluppo disordinato del settore porti ad un abbassamento della produttività.

Le isole perdute (Rete 1, ore 19,20)

Dopo la stupefacente serie di produzione canadese della famiglia Robinson, ecco una nuova serie di telefilm (che conta la bellezza di 26 puntate) che ha per protagonisti dei naufraghi. Si tratta di cinque giovani, tre ragazzi e due ragazze, che approdano su un'isola dopo essere andati alla deriva. Nell'isola abitano i discendenti di un gruppo di naufraghi del Settecento, che vivono ancora come nell'età dei lupi, benché guidati da un capo ben poco illuminato, uno strano tipo incapace di esercitare un potere assoluto sostenendo di avere scoperto il segreto della vita eterna. Costui, appena sbarcati i cinque ragazzi, li vuole mandare a morte perché non raccontano il popolo quanto è cambiato, nel frattempo, nel resto del mondo. Ma...



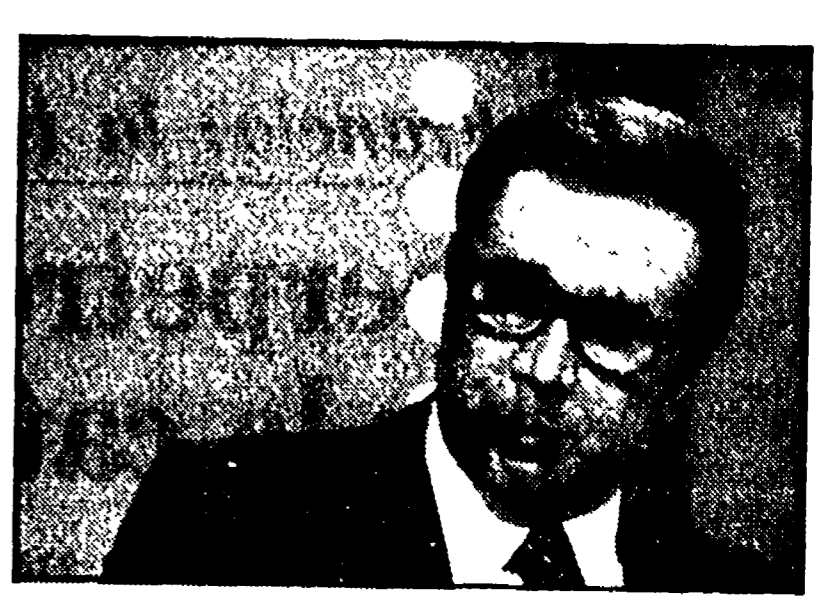
A colloquio con il presentatore televisivo Enzo Tortora l'inappuntabile

Bilancio di «Portobello» a metà tra fiera di beneficenza e «pizzicotto» di fantasia nella rigidità delle strutture - Un indice d'ascolto altissimo

Il ciclo televisivo intitolato «L'altra Hollywood» comincia stasera con un film di per sé programmaticamente eloquentissimo, Alice's Restaurant di Arthur Penn (1969). Era un periodo in cui per il cinema, in quella che era stata la sua leggendaria capitale, tirava aria di smobilitazione. Subito dopo il '70, il governatore della California avrebbe decretato ufficialmente Hollywood «zona disastrosa», cioè incapace di provvedere da sola alla propria sopravvivenza economica, quindi bisognosa di aiuti federali. Nel contempo, si erano avute le prime grandi manifestazioni, ormai storiche, delle università della regione, in coincidenza e talora in anticipo sul Maggio francese.

Occorre tener presenti questi avvenimenti per cominciare a intendere in qualche modo Hollywood, circa dieci anni fa, diventasse gradualmente anche un'altra cosa, anche il cinema degli emarginati e dei contestatori, delle nuove comunità e dei nuovi pionieri, avversato sempre dal rigore delle tradizioni, e dal sospetto delle autorità costituite.
A monte della rassegna rimane infatti Easy Rider, al quale si riferisce più volte il film prescelto, ricercando nell'assurdità la tenerezza e la furia.

«Giusto, non vogliamo, infatti, fare della terza edizione che partirà ad ottobre (e non durerà più di tre mesi, detto le mummificazione) dello spettacolo un'occasione per l'ascolto di un pubblico che non è quello di Portobello? Avevo in tasca due progetti per il «grande ritorno» in Rai e mia sorella, Anna Tortora, (che si occupa di pubblicità) nel corso di una conversazione telefonica mi ha trapiantato nelle sue linee essenziali il programma. Da lì ha preso corpo un complesso meccanismo che ha visto impegnate decine di collaboratori nello smistare lettere, telefonate. È legittimo il sospetto di strumentalizzazione di casi che dovrebbero trovare soluzioni sociali e non spettacolari, ma in questo modo abbiamo avuto il merito di evidenziare una situazione generale gravissima. E sa che è il dato saliente che ne ho ricercato? La fame, nella gente, di partecipazione? Semplicemente l'immissione dall'esterno - risponde Tortora - del pubblico che, prima di Portobello, di fronte allo schermo si è sempre sentito come davanti a un acquario con i pescicani che nuotano. Adesso la gente ha voglia di buttarsi e di nuotare con i pesci. Quanto al concetto, giusto, che lei riterà sottoforma di accusa, di «giustizia all'italiana» ne ha parlato anche Castellana. E' un pericolo che esisteremo. D'altronde, c'è sempre il rischio di scitolare nella retorica alla Carolina Invernizzi.
«Perché lei, crede - continua Tortora - che la gente abbia maggior spazio nello spettacolo televisivo tradizionale, magari a l'ospite d'onore, la celebrità o il solito quiz. Secondo me, la liturgia del quiz è abbastanza logora. I gettoni, la memoria (e se lei si ricorda questo nome in tanti secondi avrà tanti milioni...)». Sono nevrotizzanti, un po' gladiatori, circo. Sì, la gente resta veramente estranea. C'è questo «mostro zoologico», questa giraffa, o rinoceronte della nozionistica che sa tutto sui faraoni o sulla Jurentus. Portobello, nei suoi difetti, ha contenuto i suoi meriti. Ha dato anche la possibilità di porre dei problemi. In cabina si può entrare anche per parlare delle patate, come ha fatto un contadino dell'Inpina che non riusciva a vendere al prezzo «reale» poiché soggetto agli intermediari.
Ma i cuori solitari?
«In questo secolo fa ancora notizia il fatto che esista una



verso i provini. Adesso abbiamo comperato un archivio per contenere la furibonda ondata di lettere».
Non trova una contraddizione nel lavorare per il «monopolio» radiotelevisivo da lei vivamente contestato, e contemporaneamente, coordinare i servizi giornalistici di una TV privata?
«Anche se ho trovato un vento nuovo alla Rai è una certa effervescenza (e certo questi cauti tam tam di rinnovamento vanno in parte attribuiti alla seconda Rete, a Massimo Fichera) ho da sempre ribadito la necessità della esistenza di quelle che lei chiama, polemicamente, TV private».
E «Antenna 3 Lombardia», per cui lei coordina i servizi giornalistici? Da chi è finanziata?
«Effettivamente, il mio lavoro è quello. Per la Rai sono un collaboratore. Quanto ad «Antenna 3» i soci sono una trentina di commercianti, ed è collegata al quotidiano Il Giorno. Insomma, non voglio

Lucio Dalla da ieri a «Voi ed io '78»

ROMA - Da ieri mattina, fino a venerdì 7 aprile, Lucio Dalla, il cantautore-musicista bolognese, è ospite di Radio 1 nel programma Voi ed io '78. Musica e parole provocate dai fatti, che va in onda tutti i giorni, per cinque volte la settimana. Presentatore è, come di consueto, l'attore Sandro Merli.

Fuga picaresca della gioventù hippy nel Ristorante di Alice

Il ciclo televisivo intitolato «L'altra Hollywood» comincia stasera con un film di per sé programmaticamente eloquentissimo, Alice's Restaurant di Arthur Penn (1969). Era un periodo in cui per il cinema, in quella che era stata la sua leggendaria capitale, tirava aria di smobilitazione. Subito dopo il '70, il governatore della California avrebbe decretato ufficialmente Hollywood «zona disastrosa», cioè incapace di provvedere da sola alla propria sopravvivenza economica, quindi bisognosa di aiuti federali. Nel contempo, si erano avute le prime grandi manifestazioni, ormai storiche, delle università della regione, in coincidenza e talora in anticipo sul Maggio francese.



Un buffo Arlo Guthrie nel film di Arthur Penn «Alice's Restaurant»

Da notare che Alice's Restaurant non è grato da un esordiente o da qualche ragazzo dell'avanguardia di New York, ma da un cinemaista come Arthur Penn che conta già all'epoca di Alice i quarantasette anni suonati. Penn, evidentemente rifiuta (e non è il solo regista della sua generazione) le radici della vecchia Hollywood, e si associa disimpegnato con la multiforme brigata del dissenso '67.
Tino Ranieri

- Rete 2
12,30 VEDO, SENTO, PARLO - Obiettivo Sud
13 TG2 ORE TRIDICI
13,30 A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA: Federico Fellini (C)
17 TV2 RAGAZZI «Barbabapà» (C)
17,10 TRENTAMINI GIOVANI - Settimanale d'attualità
18 INFANZIA OGGI (C) - «Il bambino nei fumetti»
18,25 TG2 SPORTSERA (C)
18,45 BUONASERA con... Nanny Loy
19,45 TG2 STUDIO APERTO
20,40 ODEON - Tutto quanto fa spettacolo (C)
21,30 L'ALTRA HOLLYWOOD - «Alice's restaurant» (C)
Film - Regia di Arthur Penn con Carlo Guthrie, Pat Quinn, James Broderick - Al termine, commento al film
22,45 CINEMA D'OGGI (C)
23 TG2 STANOTTE

- TV Svizzera
Ore 18: Telegiornale; 18,05: Mio Mao; 18,10: Ora G - Tema libero; 19,10: Telegiornale; 19,25: Operazione Anacoonda; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il presidente. Film con Jean Gabin, Bernard Blier, Renée Faure, Henry Cremer, Louis Seigner. Regia di Henry Verneuil; 22,30: Dibattito d'attualità; 23,30: Telegiornale.

- TV Capodistria
Ore 20: L'angolo dei ragazzi; 20,30: Telegiornale; 20,45: Temi d'attualità; 21,30: Vita di Michelangelo; 22,00: Sceneggiato; 22,20: S. Marino; 22,35: Musica popolare.

- TV Francia
Ore 13,50: La lontananza; 15: Musica, medesima dell'anima; 15,53: Il quotidiano illustrato; 16,25: Cartoni animati; 18,40: E' la vita; 19,20: Attualità regionali; 19,45: La sei giorni di «Antenne 2»; 20: Telegiornale; 20,35: 1968. Film; 23,30: TG.

- TV Montecarlo
Ore 18: Cartoni animati; 18,10: Cappuccetto a pois; 18,35: Supersonic; 19: Papà ha ragione; 19,25: Parollino; 19,50: Notiziario; 20: I sentieri del West; 21: Fermi tutti... è una rapina. Film. Regia di Enzo Battaglia con Robert Wood, Fred Williams, Francesca Muti; 22,35: Tutti ne parlano; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo Sera.

- Radio 3
GIORNALI RADIO - ORE: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55; 6: Quotidiana radiotele; 7: Il concerto del mattino; 8: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino; 10: Noi voi loro; 11,30: Musica operistica; 12,10: Long playing; 13: Musica per uno; 14: Il mio Debussy; 15,15: GIB3 cultura; 15,30: Un certo discorso; 17: Invito all'ascolto della musica folk; 17,30: Spazio tre; 21: Disco club; 22: Viaggio in Italia; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Francesco De Gregori a «Odeon» (Rete 2, ore 20,40)

Argomenti Studiocinema (Rete 1, ore 18,15)
Consueto appuntamento del martedì per la Lettura alla moviola del film andato in onda lunedì sera. Questa volta è di turno Diritto la porta chiusa, di Fritz Lang. La rubrica è a cura di Gianfranco Bettini, Francesco Casati, e Aldo Grassano.
Odeon (Rete 2, ore 20,40)
Il mito di Totò, le canzoni degli anni venti, un servizio sul cantautore Francesco De Gregori, «redivo» dopo due anni di meditazioni solitarie, e le evoluzioni del rock, sono gli argomenti di questa sera del settimanale del TG2.

ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE NAPOLI 1-4 APRILE 1978

16° SUDPEL SALONE NAZIONALE DELLA PELLETERIA Concerie - Macchinari - Minuterie ed Affini Riservato agli operatori economici ORARIO DI APERTURA: Ore 9-19 CHIUSURA: Martedì 4 aprile ore 15

COMUNE DI ALESSANDRIA AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA Questo Comune bandirà una licitazione privata per la aggiudicazione dell'appalto relativo alla sistemazione stradale in zona 167 Spinetta Marengo, mediante accettazione di offerte in ribasso con la procedura prevista all'art. 1 lett. a) della legge 2 2 1973 n. 14. L'importo base è di L. 154.389.500. Le richieste di invito devono essere inviate a questo Comune, Ufficio Contratti, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso. IL SINDACO F. Bergoglio

COMUNE DI FIGLINE VALDARNO PROVINCIA DI FIRENZE AVVISI GARA DI APPALTO Si rende noto che questo Comune indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'opera di presa per la ruota centrale di pompizzazione del fiume Arno, ai sensi della Legge 8 8 1977 n. 513. Impegno previsto a base d'asta L. 64.338.696. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà al metodo di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge 2-2-1973, n. 14, osservando all'uopo quanto previsto dall'art. 7 della legge predetta. Le Ditte che intendono essere invitate a detta gara dovranno presentare domanda in carta da bollo, adredita con Segreteria del Comune di Figline Valdarno entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso Figline Valdarno, il 21 marzo 1978 IL SINDACO Sergio Staderini

COMUNE DI VERCELLI Avviso di appalto-concorso per la costruzione, su area comunale in fregio alla V.a Donzetti, di una palestra scolastica da eseguirsi sia con il sistema tradizionale che con il sistema di prefabbricazione pesante. Le ditte interessate, specializzate nel settore e munite dei requisiti prescritti dalla legge, potranno chiedere di essere invitate alla suddetta gara. Le domande, in carta legale, devono pervenire, entro lunedì 10 aprile 1978, all'Ufficio Segreteria di questo Comune, a mezzo raccomandata. La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione. IL SINDACO (Ennio Baiardi)

AVVISO DI GARA «L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Forlì indirà un appalto-concorso su progetto-già, per la costruzione di due fabbricati per complessivi quarantasette alloggi in RICCIONE, Comparto C/1 del P.E.P. finanziati ai sensi della Legge 8 8 1977 n. 513. Le imprese possono chiedere di essere invitate alla gara di cui sopra con domanda inviata all'Istituto Autonomo Case Popolari, della Provincia di Forlì, Viale G.Martelli n. 41, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna». IL PRESIDENTE (Dr. Arch. Antonio Quadretti)